



Latina Presentato dagli uffici alla maggioranza il nuovo progetto che completerà la raccolta differenziata in città

Rifiuti, rivoluzionato il porta a porta

Restano i mastelli, ma arrivano i cassoni condominiali nel primo anello e i cassonetti intelligenti in centro

Pagina 5

Rifiuti, in esame il nuovo porta a porta: avrà tre modalità

Restano i mastelli con passaggi rimodulati, ma arrivano i cassoni condominiali nel primo anello e i cassonetti intelligenti in centro

IL SERVIZIO

MARIANNA VICINANZA

■ Avere servizi migliori, concentrarsi sullo spazzamento, sul diserbo e sulla pulizia delle strade e al tempo stesso rimodulare ed efficientare il servizio rifiuti per renderlo aderente ad un città dal perimetro esteso e con zone scarsamente abitate alternate ad aree densamente popolate. Questa la filosofia che guida l'amministrazione Celentano e che è alla base della nuova proposta di completamento della raccolta differenziata in città elaborata dagli uffici e che sarà presto portata nella commissione ambiente e poi in consiglio comunale. La bozza del nuovo progetto, che una volta vagliata e modificata dai contributi delle commissioni sarà alla base anche del nuovo piano industriale di Abc e che rivoluzionerà in parte quanto era stato deciso dall'amministrazione Coletta, è stata illustrata alla maggioranza martedì in una riunione. I consiglieri hanno potuto così comprendere tutti gli step mancanti della raccolta porta a porta che finora si era fermata alla prima corona della circonvallazione tagliando fuori il cuore della città, ancora servito con il vecchio sistema dei cassonetti

stradali e dei rifiuti a terra per gli esercizi commerciali.

Le novità distribuite in tre aree

I cambiamenti ci saranno proprio in queste zone ancora non servite dalla Pap. Laddove nel vecchio piano industriale redatto da Contarina dovevano essere estesi i mastelli ad uso delle singole abitazioni che sono già nel resto della città, il nuovo progetto prevede nella prima corona attorno al centro (quella che comprende tutta la zona che confina con i viali della circonvallazione) l'introduzione dei mastelli condominiali mobili il cui utilizzo sarà normato con un apposito regolamento ad uso dei condomini ai quali i cittadini si dovranno attenere. Nel centro vero e proprio ovvero nel nucleo storico arriveranno, come era stato già annunciato dalla giunta mesi fa, i casso-

netti intelligenti. «Saranno ad accesso controllato e azionabili con una tessera legata alla singola utenza - spiega l'assessore all'ambiente Franco Addonizio - mentre nel resto della città resteranno il servizio porta a porta con i mastelli anche se in futuro l'intenzione è lasciarli solo per le zone di campagna e le aree con alta concentrazione di ville to-

gliendoli invece laddove ci sono palazzi popolosi e agglomerati urbani con molte utenze». Dunque nel resto della città resterà

temporaneamente il servizio con i mastelli in attesa di rimodularlo. Per le utenze non domestiche anche c'è una novità rilevante che dismetterà il classico servizio di raccolta a terra che aveva suscitato diverse critiche: sia nella corona della circonvallazione sia in centro bar, negozi e ristoranti avranno un porta a porta a loro dedicato con ritiri periodici.

Meno passaggi, più risparmi

«Nelle zone dove rimane il porta a porta - chiarisce Addonizio - cambierà anche la frequenza del passaggio degli operatori di Abc, in una città così estesa i mezzi devono fare tanta strada e ci costano tanto, trovando molte volte i secchielli riempiati a metà. Per questa ragione verranno razionalizzati i passaggi per risparmiare e avere un servizio migliore. Questo ci consentirà di dedicarci meglio a spazzamento, de-



Peso: 1-7%, 5-57%



coro e diserbo delle strade, attività fino ad oggi trascurate. Vogliamo triplicare i servizi di spazzamento. Con il porta a porta hanno cominciato dalle periferie per andare verso il centro con un sistema di messa a terra che ha creato danni ingenti al decoro, questa idea di raccolta rifiuti non era possibile da eseguire e se fosse estesa al centro sarebbe insostenibile economicamente per-

ché richiede somme troppo alte come ha certificato anche la relazione della due diligence e gli stessi report del vecchio Cda di Abc. Tanti soldi a discapito dei servizi, questa tendenza va invertita per avere un buon servizio, una buona raccolta differenziata e bollette più sostenibili». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addonizio:
puntiamo ad
avere servizi
migliori, costi
meno alti e
una città
più pulita

Cambio anche per le utenze non domestiche con un porta a porta ad hoc

La tabella della relazione presentata alla maggioranza che indica come sarà modulato il servizio in centro e attorno al centro, in alto l'assessore **Franco Addonizio**

